

News

a cura di Michela Frau e Matteo Zhu

Tom Ford, Cigognini va alla comunicazione

Cambi ai vertici della comunicazione di Tom Ford. Il marchio, controllato da Estée Lauder companies e prodotto dal gruppo Zegna, ha annunciato ieri che Paolo Cigognini (nella foto) è stato nominato nuovo vice presidente communications e media. In precedenza, ha ricoperto il ruolo di chief marketing officer presso Alexander McQueen e ha svolto ruoli di leadership nella comunicazione presso Bottega veneta, Dolce&Gabbana e Bulgari. In qualità di senior vice president, global communications e media, il manager supervisionerà la brand equity, le comunicazioni strategiche, i paid media, posseduti e guadagnati, i talenti per tutte le categorie di Tom Ford. Paolo Cigognini riporterà a Guillaume Jesel e Lelio Gavazza, ceo di Tom Ford fashion.



Dior, un podcast sugli eredi di Christian Dior

Dior presenta una nuova serie di podcast. L'Âge Dior offre un viaggio nel tempo per incontrare i successori di Christian Dior (nella foto) che hanno continuato a perpetuare la sua innovativa visione. Punteggiata da preziosi archivi audiovisivi, il podcast è articolato in sei episodi, ognuno dei quali ripercorre la storia dei direttori artistici, eredi del couturier e fondatore da Yves Saint Laurent a Marc Bohan, da Gianfranco Ferré a John Galiano fino a Raf Simons e Maria Grazia Chiuri. Il loro stile, il loro talento, la loro creatività hanno segnato la storia della maison di Lvmh. L'Âge Dior è una serie originale di sei podcast, immaginati e narrati dal giornalista e scrittore Jérôme Gautier.



Otb avvia un progetto per i bimbi nel Congo

Otb supporta i più indifesi. Assieme a Fondazione Agostiniani nel mondo, il gruppo guidato da Renzo Rosso ha presentato un progetto volto al potenziamento del centro residenziale Juvenat, nella città di Dangu, nella Repubblica democratica del Congo. L'iniziativa è finalizzata all'accoglienza e al reinserimento sociale ed economico di ex bimbi soldato e dei giovani emarginati. «Il programma del progetto Juvenat è costituito da due sezioni, formativo e di produzione. Grazie al percorso formativo verranno coinvolti circa 200 giovani all'anno in più, a partire dal secondo anno di progetto. È anche previsto un programma di reinserimento scolastico grazie ad accordi presi con le scuole della città», ha commentato Arianna Alessi (nella foto), vicepresidente di Otb foundation.



Birkenstock supera il miliardo in nove mesi

Prosegue la corsa di Birkentock verso Wall street. Il brand di calzature (nella foto) nell'orbita di L Catterton ha chiuso i nove mesi con un fatturato di 1,12 miliardi di euro, in aumento del 21% rispetto ai 921 milioni precedenti, secondo quanto riportato da Reuters. Nello stesso periodo, l'ebtida è cresciuto del 16%, assestandosi a 387 milioni. Azienda a conduzione familiare che affonda le sue radici nel 1774, Birkenstock holding negli scorsi giorni ha presentato un'offerta pubblica iniziale alla Sec americana, operazione preliminare alla quotazione in Borsa con il ticker Birk. (riproduzione riservata)



il Times

[Partnership Otb Foundation e Fondazione Agostiniani: potenziato programma reinserimento ex bambini soldato in Congo \(iltimes.it\)](#)

Partnership Otb Foundation e Fondazione Agostiniani: potenziato programma reinserimento ex bambini soldato in Congo



In concomitanza con la riapertura delle scuole italiane, Otb Foundation di Renzo Rosso (Diesel) e la fondazione Agostiniani nel Mondo hanno annunciato una collaborazione per potenziare il centro residenziale Juvenat nella città di Dungu, nella Repubblica Democratica del Congo. Tale progetto è finalizzato ad accogliere e reinserire socialmente ed economicamente ex bambini soldato e giovani emarginati. Il programma Juvenat, nato nel 2020 dalla partnership tra Agostiniani nel Mondo e i missionari Agostiniani in Congo, offre supporto a 450 giovani ex bambini soldato ogni anno. Grazie a questo progetto, è stato possibile costruire un centro residenziale e diversi laboratori per assistere i giovani della zona. Con il contributo di Otb Foundation, i laboratori di formazione e produzione presenti nel centro – in particolare programmatore pc, falegnameria, sartoria e agro pastorizia – verranno potenziati per ampliare il programma di reinserimento sociale ed economico dei beneficiari. In questo modo, il centro sarà in grado di sostenere altri 200 giovani all'anno, aumentando del 50% il numero totale di beneficiari, che sarà quindi 650, tra ragazzi e ragazze. L'impegno per la questione di genere è particolarmente rilevante in questo progetto, infatti il 50% dei beneficiari sono ragazze e inoltre è stato stabilito che la responsabile del programma di agro pastorizia sarà una donna esperta in agroecologia. Le selezioni per il programma sono già iniziate.


<https://www.milanofinanza.it/fashion/otb-avvia-un-progetto-a-sostegno-dei-bambini-nel-congo-202309181344173448>

Otb avvia un progetto a sostegno dei bambini nel Congo

Assieme a Fondazione agostiniani nel mondo, il gruppo guidato da Renzo Rosso ha presentato un'iniziativa volta al potenziamento del centro residenziale Juvenat, nella città di Dungu. L'iniziativa è finalizzata all'accoglienza e al reinserimento sociale ed economico di ex bimbi-soldato e di giovani emarginati

di Matteo Zhu

© TEMPO DI LETTURA 1 MIN

LEGGI DOPO 

Otb supporta i più indifesi. Assieme a **Fondazione Agostiniani nel mondo**, il gruppo guidato da **Renzo Rosso** ha presentato un progetto volto al potenziamento del centro residenziale **Juvenat**, nella città di Dungu, nella Repubblica democratica del Congo. L'iniziativa è finalizzata all'accoglienza e al reinserimento sociale ed economico di ex bimbi soldato e dei giovani emarginati.



Un ex bambino soldato illustra la sua storia al Juvenat center (courtesy Otb foundation)

«Il programma del progetto Juvenat è costituito da due sezioni, formativo e di produzione. Grazie al percorso formativo verranno coinvolti circa 200 giovani all'anno in più, a partire dal secondo anno di progetto. Di questi, molti ex-ragazzi soldato. Alcuni di questi giovani rimarranno a lavorare per l'azienda agricola, nei vari settori, e diventeranno loro stessi formatori per i nuovi beneficiari. È anche previsto un programma di reinserimento scolastico grazie ad alcuni accordi presi con le scuole della città», ha commentato **Arianna Alessi**, vicepresidente di **Otb foundation**. «Con il nuovo progetto si punta ad aumentare il numero degli inserimenti scolastici del 30%. Attraverso il settore produttivo si garantirà un introito economico per i beneficiari e si contribuirà in modo importante alla sostenibilità dell'intero centro. Il 50% dei beneficiari sono ragazze ed è inoltre stato deciso che la responsabile del programma di agro-pastorizia sarà una donna esperta in agro-ecologia. Le selezioni sono già iniziate», ha poi concluso.

Il programma Juvenat, nato nel 2020 dalla collaborazione tra la Fondazione Agostiniani nel mondo e i missionari Agostiniani in Congo, sta sostenendo annualmente 450 ragazzi e ragazze ex-bambini soldato. Grazie all'iniziativa sono stati costruiti un centro residenziale e alcuni laboratori per assistere i giovani della zona. Con il contributo di Otb foundation verranno potenziati i laboratori di formazione e produzione già presenti nel centro, ampliando il programma di reinserimento sociale ed economico dei beneficiari. Il centro potrà sostenere altri 200 giovani l'anno, aumentando del 50% i beneficiari del programma che diventeranno in tutto 650, tra ragazzi e ragazze. (riproduzione riservata)



[Bimbi soldati, in Congo il centro per reinserimento sociale ed economico - Il Sole 24 ORE](#)



Italia

Bimbi soldati, in Congo il centro per reinserimento sociale ed economico

18 settembre 2023



(LaPresse) OTB Foundation e Fondazione Agostiniani nel Mondo annunciano la partnership volta al potenziamento del Centro Residenziale JUVENAT nella città di Dungu, Repubblica Democratica del Congo, un progetto finalizzato all'accoglienza e al reinserimento sociale ed economico di ex bambini-soldato - di sesso sia maschile che femminile - e di giovani emarginati. Con il contributo di OTB Foundation verranno potenziati i laboratori di formazione e produzione già presenti nel centro aumentando, quindi, del 50% i beneficiari del programma che diventeranno in tutto 650 tra ragazzi e ragazze. Falegnameria, programmazione informatica, sartoria e agro pastorizia sono alcune delle attività in essere, tutte improntate sulla formazione e sulla produzione stessa, oltre che un programma di reinserimento scolastico in accordo con le scuole della città. Con il nuovo progetto si punta, infatti, ad aumentare il numero degli inserimenti scolastici del 30%. Attraverso il settore produttivo si garantirà un introito economico per i beneficiari e si contribuirà in modo importante alla sostenibilità dell'intero centro. DISTRIBUTION FREE OF CHARGE - NOT FOR SALE

1 384
FASHION JOBSWP LAVORI IN CORSO SRL
Area Manager Italia - Can...
TEMPO INDETERMINATO - BOLOGNAPHILIPP PLEIN
Global CRM Specialist
TEMPO INDETERMINATO - LUGANOMICHAEL PAGE ITALIA
Social Media Manager - B...
TEMPO INDETERMINATO - MILANOBURBERRY
Senior Manager, IT
TEMPO INDETERMINATO - PIACENZAPANDOLFI
Regional Manager
TEMPO INDETERMINATO -

MENÙ ITALIA

FASHION
NETWORK

CONNESSIONE ISCRIZIONE

DI
AnsaPUBBLICATO IL
18 set 2023

Otb Foundation sostiene un programma per ex bambini soldato

In concomitanza con la riapertura delle scuole italiane, [Otb Foundation](#) di [Renzo Rosso \(Diesel\)](#) e la fondazione Agostiniani nel Mondo annunciano una partnership volta al potenziamento del centro residenziale Juvenat nella città di Dungu (Repubblica Democratica del Congo), progetto finalizzato all'accoglienza e al reinserimento sociale ed economico di ex bambini-soldato e di giovani emarginati.



Otb Foundation

Il programma Juvenat, nato nel 2020 dalla collaborazione tra Agostiniani nel Mondo e i missionari Agostiniani in Congo, sta sostenendo ogni anno 450 ragazzi e ragazze ex-bambini soldato, grazie al quale sono stati costruiti un centro residenziale e alcuni laboratori per assistere i giovani della zona.

Con il contributo di [Otb Foundation](#) verranno ora potenziati i laboratori di formazione e produzione presenti nel centro - programmatore pc, falegnameria, sartoria e agro pastorizia - ampliando il programma di reinserimento sociale ed economico dei beneficiari. Il centro potrà così sostenere altri 200 giovani l'anno, aumentando del 50% i beneficiari del programma che diventeranno in tutto 650, tra ragazzi e ragazze.

Per Arianna Alessi, vicepresidente di [Otb Foundation](#) "abbiamo abbracciato questo progetto anche perché viene data una grande importanza alla questione di genere, che da sempre costituisce una priorità: il 50% dei beneficiari sono ragazze ed è inoltre stato deciso che la responsabile del programma di agro pastorizia sarà una donna esperta in agroecologia. Le selezioni sono già iniziate".

Copyright © 2023 ANSA. All rights reserved.

29 AGOSTO 2023 15:06

ShortLab, pillole di economia

In breve gli appuntamenti economici, le news sulle aziende, le voci dei protagonisti del business

L'agenda con gli appuntamenti economici più importanti della settimana, le news in breve sulle aziende italiane che si distinguono nel nostro Paese e nel mondo, le voci dei protagonisti del business, le tendenze sul mondo della finanza, i numeri più importanti per capire la realtà: questo e molto altro nella nostra rubrica ShortLab, pillole di economia.



Istockphoto

OTB FOUNDATION E FONDAZIONE AGOSTINIANI NEL MONDO ANNUNCIANO PARTNERSHIP PER POTENZIAMENTO CENTRO RESIDENZIALE JUVENAT - OTB Foundation e la Fondazione Agostiniani nel Mondo annunciano la partnership volta al potenziamento del Centro Residenziale JUVENAT nella città di Dungu, Repubblica Democratica del Congo, un progetto finalizzato all'accoglienza e al reinserimento sociale ed economico di ex bambini-soldato - di sesso sia maschile che femminile - e di giovani emarginati. Con il contributo di OTB Foundation verranno potenziati i laboratori di formazione e produzione già presenti nel centro aumentando, quindi, del 50% i beneficiari del programma che diventeranno in tutto 650 tra ragazzi e ragazze.

Falegnameria, programmazione PC, sartoria e agro pastorizia sono alcune delle attività in essere, tutte improntate sulla formazione e sulla produzione stessa, oltre che un programma di reinserimento scolastico in accordo con le scuole della città. Con il nuovo progetto si punta, infatti, ad aumentare il

numero degli inserimenti scolastici del 30%. Attraverso il settore produttivo si garantirà un introito economico per i beneficiari e si contribuirà in modo importante alla sostenibilità dell'intero centro.

L'ACCADEMIA DI FORMAZIONE AERONAUTICA A.E.A. INAUGURA LA NUOVA SEDE AD AZZANO SAN PAOLO (BG) - A.E.A., Aircraft Engineering Academy, è la prima e unica accademia per la formazione di tecnici manutentori aeronautici. Nata per volontà della società di manutenzione aeronautica SEAS, di cui è presidente e amministratore delegato Alessandro Cianciaruso, AEA ha completato il trasferimento della sede precedente situata a Sommacampagna (VR).

La nuova dislocazione permette di accorpate il centro accademico con il polo di manutenzione aeronautica gestito da SEAS, presente sull'aeroporto di Bergamo con 5 hangar, che rappresenta la più importante base manutentiva del sud Europa a supporto della compagnia aerea Ryanair. La nuova struttura di AEA dispone di una superficie di 2.000 mq, che permette di ospitare 4 aeromobili executive per le esercitazioni pratiche e 4 laboratori didattici, garantendo la presenza contemporanea di 100 candidati, i quali al termine del percorso formativo sono destinati all'assunzione e ad entrare nell'organico della controllante SEAS. Un milione di euro il valore dell'investimento programmato per sostenere il progetto della nuova sede di AEA, che ha voluto rappresentare, fin dalla sua fondazione nel 2018, la risposta di SEAS alla domanda europea di tecnici altamente qualificati.

“Con l'apertura della nuova sede di AEA, il corso formativo accademico si colloca nell'area intorno all'aeroporto di Bergamo creando un polo specializzato nella manutenzione aeronautica che sviluppa le competenze richieste in numero sempre crescente dal settore del trasporto aereo e richiama importanti investimenti, facendolo diventare un punto di riferimento a livello nazionale – dichiara Alessandro Cianciaruso, presidente AEA – Questa inaugurazione segue di una settimana l'annuncio del nuovo Istituto delle Professioni Aeronautiche “Lindbergh Aviation Academy”, scuola superiore che avvierà il ciclo di lezioni nel settembre 2024 per offrire un livello di formazione propedeutico allo svolgimento delle varie tipologie di professioni collegate al mondo dell'aviazione”.

Alla cerimonia di inaugurazione della nuova sede di AEA prenderanno parte, tra gli altri, Lucio De Luca, sindaco di Azzano San Paolo, i sindaci di Bergamo e Orio al Serio, Giorgio Gori e Alessandro Colletta, il direttore generale di Enac Alessio Quaranta, l'assessore alle infrastrutture di Regione Lombardia, Claudia Maria Terzi, la senatrice Elena Murelli (Commissione affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato), Giovanni Sanga presidente di SACBO, Richard Lewis – direttore generale ingegneria e manutenzione del gruppo Ryanair.

REVOLUT LANCIA UN CORSO FORMATIVO IN-APP PER AIUTARE I CLIENTI A COMBATTERE LE FRODI - Revolut, super app finanziaria globale con oltre 30 milioni di clienti nel mondo, ha annunciato il lancio di un nuovo corso in-app gratuito progettato per insegnare alle persone comuni a riconoscere le truffe e fornire loro strumenti e tecniche per mantenere il proprio denaro al sicuro. Secondo gli ultimi dati GASA (Global Anti-Fraud Alliance), nel 2021, a livello globale, sono andati persi oltre 50 miliardi di euro a causa di frodi, mentre nel 2022, in Italia, la polizia postale ha registrato 36,5 milioni di euro rubati online in seguito a truffe. Una nuova ricerca di Revolut conferma il trend: i consumatori in Italia sono sempre più esposti a frodi e truffe. La ricerca, commissionata da Revolut e condotta da Dynata su un campione rappresentativo della popolazione italiana di mille persone maggiorenni, ha rivelato che 8 consumatori su 10 hanno notato un aumento delle frodi e delle truffe online, con 1 su 4 che afferma di aver ricevuto personalmente dei tentativi di frode nell'ultimo anno, mentre il 28% conosce qualcun altro che li ha subiti. La situazione in cui gli italiani si sentono più vulnerabili alle



[Otb Foundation sostiene programma ex bambini soldato - Notizie - Ansa.it](#)

AN / Regione Veneto

Navij

Otb Foundation sostiene programma ex bambini soldato



In concomitanza con la riapertura delle scuole italiane, Otb Foundation di Renzo Rosso (Diesel) e la fondazione Agostiniani nel Mondo annunciano una partnership volta al potenziamento del centro residenziale Juvenat nella città di Dungu (Repubblica Democratica del Congo), progetto finalizzato all'accoglienza e al reinserimento sociale ed economico di ex bambini-soldato e di giovani emarginati.

Il programma Juvenat, nato nel 2020 dalla collaborazione tra Agostiniani nel Mondo e i missionari Agostiniani in Congo, sta sostenendo ogni anno 450 ragazzi e ragazze ex-bambini soldato, grazie al quale sono stati costruiti un centro residenziale e alcuni laboratori per assistere i giovani della zona.

Con il contributo di Otb Foundation verranno ora potenziati i laboratori di formazione e produzione presenti nel centro - programmatore pc, falegnameria, sartoria e agro pastorizia - ampliando il programma di reinserimento sociale ed economico dei beneficiari.

Il centro potrà così sostenere altri 200 giovani l'anno, aumentando del 50% i beneficiari del programma che diventeranno in tutto 650, tra ragazzi e ragazze.

Per Arianna Alessi, vicepresidente di Otb Foundation "abbiamo abbracciato questo progetto anche perché viene data una grande importanza alla questione di genere, che da sempre costituisce una priorità: il 50% dei beneficiari sono ragazze ed è inoltre stato deciso che la responsabile del programma di agro pastorizia sarà una donna esperta in agroecologia.



[Otb Foundation \(Diesel\) sostiene programma ex bambini soldato - Moda - Ansa.it](#)

Otb Foundation (Diesel) sostiene programma ex bambini soldato



In concomitanza con la riapertura delle scuole italiane, Otb Foundation di Renzo Rosso (Diesel) e la fondazione Agostiniani nel Mondo annunciano una partnership volta al potenziamento del centro residenziale Juvenat nella città di Dungu (Repubblica Democratica del Congo), progetto finalizzato all'accoglienza e al reinserimento sociale ed economico di ex bambini-soldato e di giovani emarginati.

Il programma Juvenat, nato nel 2020 dalla collaborazione tra Agostiniani nel Mondo e i missionari Agostiniani in Congo, sta sostenendo ogni anno 450 ragazzi e ragazze ex-bambini soldato, grazie al quale sono stati costruiti un centro residenziale e alcuni laboratori per assistere i giovani della zona.

Con il contributo di Otb Foundation verranno ora potenziati i laboratori di formazione e produzione presenti nel centro - programmatore pc, falegnameria, sartoria e agro pastorizia - ampliando il programma di reinserimento sociale ed economico dei beneficiari.

Il centro potrà così sostenere altri 200 giovani l'anno, aumentando del 50% i beneficiari del programma che diventeranno in tutto 650, tra ragazzi e ragazze.

Per Arianna Alessi, vicepresidente di Otb Foundation "abbiamo abbracciato questo progetto anche perché viene data una grande importanza alla questione di genere, che da sempre costituisce una priorità: il 50% dei beneficiari sono ragazze ed è inoltre stato deciso che la responsabile del programma di agro pastorizia sarà una donna esperta in agroecologia.

[Congo, a Dungu un centro di reinserimento per ex bimbi soldato - LaPresse](#)



Congo, a Dungu un centro di reinserimento per ex bimbi soldato

Un progetto che sarà potenziato grazie a OTB Foundation e Fondazione Agostiniani nel Mondo

18 Settembre 2023

OTB Foundation e Fondazione Agostiniani nel Mondo annunciano la partnership volta al potenziamento del **Centro Residenziale JUVENAT** nella città di **Dungu**, Repubblica Democratica del **Congo**, un progetto finalizzato all'accoglienza e al reinserimento sociale ed economico di ex bambini soldato – di sesso sia maschile che femminile – e di giovani emarginati. Con il contributo di OTB Foundation verranno potenziati i **laboratori di formazione e produzione** già presenti nel centro aumentando, quindi, del 50% i beneficiari del programma che diventeranno in tutto 650 tra ragazzi e ragazze. Falegnameria, programmazione informatica, sartoria e agro pastorizia sono alcune delle attività in essere, tutte improntate sulla formazione e sulla produzione stessa, oltre che un programma di reinserimento scolastico in accordo con le scuole della città. Con il nuovo progetto si punta, infatti, ad **aumentare il numero degli inserimenti scolastici del 30%**. Attraverso il settore produttivo si garantirà un introito economico per i beneficiari e si contribuirà in modo importante alla sostenibilità dell'intero centro.

[Bimbi soldato: OTB Foundation e Agostiniani nel Mondo in loro sostegno in Congo - Agenpress](#)

Bimbi soldato: OTB Foundation e Agostiniani nel Mondo in loro sostegno in Congo

CRONACA INTERNAZIONALE

18 Settembre 2023 |

AP Da redazione

Condividere

f

x



AgenPress. In concomitanza con la riapertura delle scuole italiane, **OTB FOUNDATION** e la **Fondazione Agostiniani nel Mondo** annunciano la partnership volta al potenziamento del **Centro Residenziale JUVENAT** – nella città di Dungu, Repubblica Democratica del Congo – un progetto finalizzato all'accoglienza e al reinserimento sociale ed economico di ex bambini-soldato – di sesso sia maschile che femminile – e di giovani emarginati.

Il programma JUVENAT, nato nel 2020 dalla collaborazione tra la fondazione Agostiniani nel Mondo e i missionari Agostiniani in Congo, sta sostenendo annualmente 450 ragazzi e ragazze ex-bambini-soldato, grazie al quale sono stati costruiti – nella prima parte del progetto – un centro residenziale e alcuni laboratori per assistere i giovani della zona.

Con il contributo di OTB FOUNDATION verranno potenziati i laboratori di formazione e produzione già presenti nel centro – *programmatore PC, falegnameria, sartoria e agro pastorizia* – ampliando il **programma di reinserimento sociale ed economico** dei beneficiari. Grazie alla Fondazione del Gruppo OTB, **il Centro potrà sostenere altri 200 giovani l'anno, aumentando del 50% i beneficiari del programma che diventeranno in tutto 650, tra ragazzi e ragazze.**

Da sempre sensibile alla violenza, alle prevaricazioni e alle problematiche di donne e bambini, OTB FOUNDATION ha deciso di sostenere concretamente la delicatissima questione dei bambini-soldato. Un fenomeno che riguarda bambini che vengono rapiti nella Repubblica Democratica del Congo e in giovanissima età – ci sono addirittura casistiche di bambini arruolati tra i 4 e i 5 anni – che vengono picchiati, seviziati e obbligati ad uccidere dai membri della *Lord's Resistance Army (Lra)*, un gruppo terroristico attivo in tutto il territorio africano che commette i crimini più orrendi.

OTB Foundation vuole affermare il suo "no" a questo orrore e ha scelto – in occasione del bando **BRAVE ACTIONS FOR A BETTER WORLD** – di sostenere questo progetto, tra i tanti proposti, proprio per la complessità sociale, antropologica dei bambini-soldati strappati dalle loro famiglie per combattere nella *Lord's Resistance Army*. Negli ultimi anni, gli abitanti di Dungu sono stati spesso vittime dei raid dell'Esercito di Resistenza che compie nella regione massacri di civili innocenti, stupri e rapimenti di bambini-soldato. Si stima che siano stati reclutati **30.000 bambini-soldato** in questa zona del paese, e che molti siano nelle mani di vari gruppi paramilitari. La maggior parte di loro hanno **dagli 8 ai 15 anni e il 40% sono ragazze.**

Nel Progetto JUVENAT che si svilupperà nei prossimi due anni a partire da questo mese, il programma del laboratorio di agro-pastorizia sarà quello più impegnativo anche perché suddiviso in due attività: la trasformazione di prodotti agroalimentari e la produzione di mattonelle di carbone per uso domestico da scarti vegetali, in sostituzione a legname e kerosene molto più inquinanti e che contribuiscono alla deforestazione. Inoltre, sono state avviate altre attività, alcune particolarmente interessanti come l'apicoltura (*le arnie sono costruite dai falegnami del Centro Juvenat*), altre più tradizionali come l'allevamento di suini, bovini e pesci.

I giovani verranno formati con un imprinting di tipo **agro-ecologico** per sensibilizzare e difendere sistemi agricoli e alimentari equi, rispondere alla crisi climatica e garantire mezzi di sussistenza dignitosi per gli agricoltori con lo scopo di coinvolgere – tra l'altro – almeno il 50% di ragazze.

*"In sintesi, il programma del Progetto JUVENAT è costituito da due sezioni: formativo e di produzione", chiarisce Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation. "Grazie al percorso formativo verranno coinvolti circa 200 giovani all'anno in più, a partire dal secondo anno di progetto; di questi, molti ex-ragazzi soldato. Alcuni di questi giovani rimarranno a lavorare per l'azienda agricola, nei vari settori, e diventeranno loro stessi formatori per i nuovi beneficiari. E' anche previsto un **programma di reinserimento scolastico** grazie ad alcuni accordi presi con le scuole della città. **Con il nuovo progetto si punta ad aumentare il numero degli inserimenti scolastici del 30%**. Attraverso il settore produttivo si garantirà un introito economico per i beneficiari e si contribuirà in modo importante alla sostenibilità dell'intero centro. Abbiamo abbracciato questo progetto anche perché viene data una grande importanza alla questione di genere, che da sempre costituisce una priorità per **OTB FOUNDATION**: il 50% dei beneficiari sono ragazze ed è inoltre stato deciso che la responsabile del programma di agro-pastorizia sarà una donna esperta in agro-ecologia. Le selezioni sono già iniziate".*

Il Progetto Juvenat Center per il reinserimento di ex bambini soldato nella Repubblica Democratica C

VICENZA\ aise\ - In concomitanza con la riapertura delle scuole italiane, **OTB FOUNDATION** e la Fondazione Agostiniani nel Mondo annunciano la partnership volta al potenziamento del Centro Residenziale JUVENAT - nella città di Dungu, Repubblica Democratica del Congo - un progetto finalizzato all'accoglienza e al reinserimento sociale ed economico di ex bambini-soldato - di sesso sia maschile che femminile - e di giovani emarginati. Il programma JUVENAT, nato nel 2020 dalla collaborazione tra la fondazione Agostiniani nel Mondo e i missionari Agostiniani in Congo, sta sostenendo annualmente 450 ragazzi e ragazze ex-bambini- soldato, grazie al quale sono stati costruiti nella prima parte del progetto - un centro residenziale e alcuni laboratori per assistere i giovani della zona. Con il contributo di **OTB FOUNDATION** verranno potenziati i laboratori di formazione e produzione già presenti nel centro - programmatore PC, falegnameria, sartoria e agro pastorizia ampliando il programma di reinserimento sociale ed economico dei beneficiari. Grazie alla Fondazione del Gruppo **OTB**, il Centro potrà sostenere altri 200 giovani l'anno, aumentando del 50% i beneficiari del programma che diventeranno in tutto 650, tra ragazzi e ragazze. Da sempre sensibile alla violenza, alle prevaricazioni e alle problematiche di donne e bambini, **OTB FOUNDATION** ha deciso di sostenere concretamente la delicatissima questione dei bambini-soldato. Un fenomeno che riguarda bambini che vengono rapiti nella Repubblica Democratica del Congo e in giovanissima età - ci sono addirittura casistiche di bambini arruolati tra i 4 e i 5 anni - che vengono picchiati, seviziati e obbligati ad uccidere dai membri della Lord's Resistance Army (Lra), un gruppo terroristico attivo in tutto il territorio africano che commette i crimini più orrendi. **OTB Foundation** vuole affermare il suo no a questo orrore e ha scelto in occasione del bando BRAVE ACTIONS FOR A BETTER WORLD - di sostenere questo progetto, tra i tanti proposti, proprio per la complessità sociale, antropologica dei bambini-soldati strappati dalle loro famiglie per combattere nella Lord's Resistance Army. Negli ultimi anni, gli abitanti di Dungu sono stati spesso vittime dei raid dell'Esercito di Resistenza che compie nella regione massacri di civili innocenti, stupri e rapimenti di bambini-soldato. Si stima che siano stati reclutati 30.000 bambini-soldato in questa zona del paese, e che molti siano nelle mani di vari gruppi paramilitari. La maggior parte di loro hanno dagli 8 ai 15 anni e il 40% sono ragazze. Nel Progetto JUVENAT che si svilupperà nei prossimi due anni a partire da questo mese, il programma del laboratorio di agro-pastorizia sarà quello più impegnativo anche perché suddiviso in due attività: la trasformazione di prodotti agroalimentari e la produzione di mattonelle di carbone per uso domestico da scarti vegetali, in sostituzione a legname e kerosene molto più inquinanti e che contribuiscono alla deforestazione. Inoltre, sono state avviate altre attività, alcune particolarmente interessanti come l'apicoltura (le arnie sono costruite dai falegnami del Centro Juvenat), altre più tradizionali come l'allevamento di suini, bovini e pesci. I giovani verranno formati con un imprinting di tipo agro-ecologico per sensibilizzare e difendere sistemi agricoli e alimentari equi, rispondere alla crisi climatica e garantire mezzi di sussistenza dignitosi per gli agricoltori con lo scopo di coinvolgere tra l'altro - almeno il 50% di ragazze. In sintesi, il programma del Progetto JUVENAT è costituito da due sezioni: formativo e di produzione, chiarisce Arianna Alessi, vicepresidente di **OTB Foundation**. Grazie al percorso formativo verranno coinvolti circa 200 giovani all'anno in più, a partire dal secondo anno di progetto; di questi, molti ex-ragazzi soldato. Alcuni di questi giovani rimarranno a lavorare per l'azienda agricola, nei vari settori, e diventeranno loro stessi formatori per i nuovi beneficiari. E' anche previsto un programma di reinserimento scolastico grazie ad alcuni accordi presi con le scuole della città. Con il nuovo progetto si punta ad aumentare il numero degli inserimenti scolastici del 30%. Attraverso il settore produttivo si garantirà un introito economico per i beneficiari e si contribuirà in modo importante alla sostenibilità dell'intero centro. Abbiamo abbracciato questo progetto anche perché viene data una grande importanza alla questione di genere, che da sempre costituisce una priorità per **OTB FOUNDATION**: il 50% dei beneficiari sono ragazze ed è inoltre stato deciso che la responsabile del programma di agro-pastorizia sarà una donna esperta in agro-ecologia. Le selezioni sono già iniziate. (aise)



**Centri residenziali e laboratori
per reinserire i giovani****Otb e Agostiniani
insieme per accogliere
gli ex bambini soldati**

BREGANZE Una mano tesa ai bambini soldato. **Otb Foundation** e la fondazione Agostiniani nel Mondo hanno annunciato una partnership per potenziare il Centro Residenziale Juvenat, a Dungu, nella Repubblica Democratica del Congo. Si tratta di un progetto finalizzato all'accoglienza e al reinserimento sociale ed economico di ex bambini soldato, sia maschi che femmine, e di giovani emarginati. Nato nel 2020 dalla collaborazione tra la fondazione Agostiniani nel Mondo e i missionari Agostiniani in Congo, il programma Juvenat sta sostenendo annualmente 450 ragazzi, grazie alla costruzione di un centro residenziale e laboratori. Con il contributo di **Otb Foundation**, verranno potenziati i laboratori di formazione e produzione, ampliando il programma di reinserimento sociale ed economico dei beneficiari. Il centro potrà dunque sostenere altri 200 giovani l'anno, aumentando del 50% i beneficiari del programma, che diventeranno in tutto 650, tra ragazzi e ragazze, un aspetto quest'ultimo che la fondazione tiene a sottolineare. «Abbiamo abbracciato questo progetto anche perché viene data una grande importanza alla questione di genere - spiega la vicepresidente Arianna Alessi -, che da sempre costituisce una priorità per **Otb Foundation**: metà dei beneficiari sono ragazze ed è inoltre stato deciso che la responsabile del programma di agro-pastorizia sarà una donna esperta in agro-ecologia. Le selezioni sono già iniziate».

Francesco Brun

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Solidarietà

I baby-soldati del Congo “salvati” dalla scuola **Otb**

• La Fondazione del patron di **Diesel** aiuterà 650 bimbi vittime delle guerre finanziando corsi di pastorizia sartoria e pc

GIULIA ARMENI

Studiare per tornare a sperare, a crescere, a vivere.

Un'arma buona, da mettere in mano a chi di armi ne ha maneggiate davvero, troppo presto, troppo a lungo.

È destinato ai bambini-soldato del Congo il progetto di formazione scolastica che **Otb Foundation** sosterrà in collaborazione con Fondazione Agostiniani nel Mondo, che dal 2020 è in terra congolese per aiutare le piccole vittime dei conflitti interni. Un programma finalizzato all'accoglienza e al reinserimento sociale ed economico dei bimbi e dei ragazzi sfruttati nelle guerre e che si trovano in gravi condizioni di emarginazione e pericolo. Il fenomeno dei baby-soldati è diffusissimo nella Repubblica Democratica del Congo. In alcuni casi ad essere arruolati dal gruppo terroristico Lra (Lord's Resistance Army) sono bambini tra i 4 e i 5 anni, che vengono picchiati, seviziati e obbligati ad uccidere. Solo nella città di Dungu si stima che siano stati reclutati 30.000 bambini-soldato e che molti siano nelle mani di vari gruppi paramilitari. La maggior parte di loro hanno dagli 8 ai 15 anni e il 40% sono ragazze.

E proprio a Dungu si focalizza il sostegno di **Otb**: è di ieri l'annuncio della partnership solidale grazie alla quale si riuscirà a potenziare il Centro residenziale Juvenat,



La struttura Un'immagine del Centro residenziale di Dungu

nella città di Dungu appunto. Attualmente sono 450 i ragazzi e le ragazze seguiti da Agostiniani e Comboniani, che nel centro possono vivere e studiare.

Un'attività scolastica che, grazie all'intervento della onlus di cui è vicepresidente Arianna Alessi, potrà essere ulteriormente ampliata, come ampliata sarà la platea dei destinatari. Verranno infatti aumentati e migliorati i laboratori di formazione e produzione già presenti - programmatore pc, falegnameria, sartoria e agro pastorizia - incrementando di 200 posti la disponibilità, ovvero il 50% in più. Di fatto, si passerà da 450 a 650 giovani ospiti, che saranno i protagonisti dello sviluppo biennale

Il progetto Juvenat
Dal 2020, a Dungu, Agostiniani nel Mondo e Comboniani gestiscono un Centro residenziale con i laboratori scolastici

del progetto Juvenat.

La sfida più impegnativa riguarderà il laboratorio di agro-pastorizia, che sarà suddiviso in due settori: la trasformazione di prodotti agroalimentari e la produzione di mattonelle di carbone per uso domestico da scarti vegetali, in sostituzione di legname e kerosene molto più inquinanti e che contribuiscono alla deforestazione.

Inoltre, sono state avviate altre attività, alcune particolarmente interessanti come l'apicoltura (le arnie sono costruite dai falegnami del Centro Juvenat), altre più tradizionali come l'allevamento di suini, bovini e pesci.

I giovani verranno formati con un imprinting di tipo agro-ecologico per sensibilizzare e difendere sistemi agricoli e alimentari equi, rispondere alla crisi climatica e garantire mezzi di sussistenza dignitosi per gli agricoltori. «Il progetto Juvenat è costituito da due sezioni: formativo e di produzione», sintetizza Arianna Alessi. «Grazie al percorso formativo verranno coinvolti circa 200 giovani all'anno in più e alcuni di questi rimarranno a lavorare per l'azienda agricola, nei vari settori, diventando loro stessi formatori per i nuovi beneficiari. È anche previsto un programma di reinserimento scolastico grazie ad alcuni accordi presi con le scuole della città. Con il nuovo progetto si punta ad aumentare il numero degli inserimenti scolastici del 30%. Attraverso il settore produttivo si garantirà un introito economico per i beneficiari e si contribuirà in modo importante alla sostenibilità dell'intero centro».

Fondamentale il coinvolgimento del maggior numero possibile di bambine e ragazze, come evidenzia la vicepresidente di **Otb**: «Abbiamo abbracciato questo progetto perché viene data una grande importanza alla questione di genere, che da sempre costituisce una priorità per **Otb Foundation**: il 50% dei beneficiari sono ragazze ed è inoltre stato deciso che la responsabile del programma di agro-pastorizia sarà una donna esperta in agro-ecologia. Le selezioni sono già iniziate».

Otb Foundation (Diesel) sostiene programma ex bambini soldato

di COM-BUO

Per il raddoppio del centro residenziale Agostiniani in Congo



(ANSA) – BREGANZE (VICENZA), 18 SET – In concomitanza con la riapertura delle scuole italiane, Otb Foundation di Renzo Rosso (Diesel) e la fondazione Agostiniani nel Mondo annunciano una partnership volta al potenziamento del centro residenziale Juvenat nella città di Dungu (Repubblica Democratica del Congo), progetto finalizzato all'accoglienza e al reinserimento sociale ed economico di ex bambini-soldato e di giovani emarginati. Il programma Juvenat, nato nel 2020 dalla collaborazione tra Agostiniani nel Mondo e i missionari Agostiniani in Congo, sta sostenendo ogni anno 450 ragazzi e ragazze ex-bambini soldato, grazie al quale sono stati costruiti un centro residenziale e alcuni laboratori per assistere i giovani della zona. Con il contributo di Otb Foundation verranno ora potenziati i laboratori di formazione e produzione presenti nel centro – programmatore pc, falegnameria, sartoria e agro pastorizia – ampliando il programma di reinserimento sociale ed economico dei beneficiari. Il centro potrà così sostenere altri 200 giovani l'anno, aumentando del 50% i beneficiari del programma che diventeranno in tutto 650, tra ragazzi e ragazze. Per Arianna Alessi, vicepresidente di Otb Foundation "abbiamo abbracciato questo progetto anche perché viene data una grande importanza alla questione di genere, che da sempre costituisce una priorità: il 50% dei beneficiari sono ragazze ed è inoltre stato deciso che la responsabile del programma di agro pastorizia sarà una donna esperta in agroecologia. Le selezioni sono già iniziate". (ANSA).

<https://www.altovicentinonline.it/economia-2/breganze-la-fondazione-diesel-vuole-ridare-linfanzia-ai-bambini-soldato/>

Breganze. La Fondazione Diesel vuole ridare l'infanzia ai bambini soldato

18/09/2023 Economia, Medio Astico...



Con il contributo di Otb Foundation verranno ora potenziati i laboratori di formazione e produzione presenti nel centro – programmatore pc, falegnameria, sartoria e agro pastorizia – ampliando il programma di reinserimento sociale ed economico dei beneficiari. Il centro potrà così sostenere altri 200 giovani l'anno, aumentando del 50% i beneficiari del programma che diventeranno in tutto 650, tra ragazzi e ragazze.

Arianna Alessi, vicepresidente di Otb Foundation e moglie di Renzo Rosso dichiara: “Abbiamo abbracciato questo progetto anche perché viene data una grande importanza alla questione di genere, che da sempre costituisce una priorità: il 50% dei beneficiari sono ragazze ed è inoltre stato deciso che la responsabile del programma di agro pastorizia sarà una donna esperta in agroecologia”.

In concomitanza con la riapertura delle scuole italiane, Otb Foundation di Renzo Rosso (Diesel) e la fondazione Agostiniani nel Mondo annunciano una partnership volta al potenziamento del centro residenziale Juvenat nella città di Dungu (Repubblica Democratica del Congo), progetto finalizzato all'accoglienza e al reinserimento sociale ed economico di ex bambini-soldato e di giovani emarginati. Il programma Juvenat, nato nel 2020 dalla collaborazione tra Agostiniani nel Mondo e i missionari Agostiniani in Congo, sta sostenendo ogni anno 450 ragazzi e ragazze ex-bambini soldato, grazie al quale sono stati costruiti un centro residenziale e alcuni laboratori per assistere i giovani della zona.



[Otb Foundation sostiene il programma in favore degli ex bambini soldato | G. di Vicenza](#)
(ilgiornaledivicenza.it)

/// BREGANZE

Otb Foundation sostiene il programma in favore degli ex bambini soldato

Per il raddoppio del centro residenziale Agostiniani in Congo

18 settembre 2023



In concomitanza con la riapertura delle scuole italiane, **Otb Foundation di Renzo Rosso (Diesel) e la fondazione Agostiniani nel Mondo** annunciano una partnership volta al potenziamento del centro residenziale Juvenat nella città di Dungu (Repubblica Democratica del Congo), progetto finalizzato all'accoglienza e al reinserimento sociale ed economico di ex bambini-soldato e di giovani emarginati.

Il programma Juvenat è nato nel 2020

Il programma Juvenat, nato nel 2020 dalla collaborazione tra Agostiniani nel Mondo e i missionari Agostiniani in Congo, sta sostenendo ogni anno 450 ragazzi e ragazze ex-bambini soldato, grazie al quale sono stati costruiti un centro residenziale e alcuni laboratori per assistere i giovani della zona. Con il contributo di Otb Foundation verranno ora **potenziati i laboratori di formazione e produzione** presenti nel centro - programmatore pc, falegnameria, sartoria e agro pastorizia - ampliando il programma di reinserimento sociale ed economico dei beneficiari.

Il programma sosterrà 200 giovani l'anno in più

Il centro potrà così **sostenere altri 200 giovani l'anno, aumentando del 50% i beneficiari del programma** che diventeranno in tutto 650, tra ragazzi e ragazze. Per **Arianna Alessi, vicepresidente di Otb Foundation** «abbiamo abbracciato questo progetto anche perché viene data una grande importanza alla questione di genere, che da sempre costituisce una priorità: il 50% dei beneficiari sono ragazze ed è inoltre stato deciso che la responsabile del programma di agro pastorizia sarà una donna esperta in agroecologia. Le selezioni sono già iniziate».

[OTB Foundation: Juvenat Center reinserimento ex bambini soldato \(vicenzareport.it\)](https://www.vicenzareport.it)

OTB Foundation: Juvenat Center per il reinserimento di ex bambini soldato in Congo



Finanziato grazie all'ultimo Bando BRAVE ACTIONS FOR A BETTER WORLD – OTB Foundation: Juvenat Center per il reinserimento di ex bambini soldato in Congo

In concomitanza con la riapertura delle scuole italiane, **OTB FOUNDATION** e la **Fondazione Agostiniani nel Mondo** annunciano la partnership volta al potenziamento del **Centro Residenziale JUVENAT** – nella città di Dungu, Repubblica Democratica del Congo – un progetto finalizzato all'accoglienza e al reinserimento sociale ed economico di ex bambini-soldato – di sesso sia maschile che femminile – e di giovani emarginati.

Il programma JUVENAT

è nato nel 2020 dalla collaborazione tra la fondazione Agostiniani nel Mondo e i missionari Agostiniani in Congo.

Sta sostenendo annualmente 450 ragazzi e ragazze ex-bambini- soldato, grazie al quale sono stati costruiti – nella prima parte del progetto – un centro residenziale e alcuni laboratori per assistere i giovani della zona.

Con il contributo di OTB FOUNDATION verranno potenziati i laboratori di formazione e produzione già presenti nel centro – *programmatore PC, falegnameria, sartoria e agro pastorizia* – ampliando il **programma di reinserimento sociale ed economico** dei beneficiari.

Grazie alla Fondazione del Gruppo OTB,

il Centro potrà sostenere altri 200 giovani l'anno, aumentando del 50% i beneficiari del programma che diventeranno in tutto 650, tra ragazzi e ragazze.

Da sempre sensibile alla violenza, alle prevaricazioni e alle problematiche di donne e bambini, OTB FOUNDATION ha deciso di sostenere concretamente la delicatissima questione dei bambini-soldato. Un fenomeno che riguarda bambini che vengono rapiti nella Repubblica Democratica del Congo e in giovanissima età – ci sono addirittura casistiche di bambini arruolati tra i 4 e i 5 anni – che vengono picchiati, seviziati e obbligati ad uccidere dai membri della *Lord's Resistance Army (Lra)*, un gruppo terroristico attivo in tutto il territorio africano che commette i crimini più orrendi. (1)

OTB Foundation

vuole affermare il suo "no" a questo orrore e ha scelto – in occasione del bando **BRAVE ACTIONS FOR A BETTER WORLD** – di sostenere questo progetto, tra i tanti proposti, proprio per la complessità sociale, antropologica dei bambini-soldati strappati dalle loro famiglie per combattere nella Lord's Resistance Army.

Negli ultimi anni, gli abitanti di Dungu sono stati spesso vittime dei raid dell'Esercito di Resistenza che compie nella regione massacri di civili innocenti, stupri e rapimenti di bambini-soldato.

Si stima che siano stati reclutati **30.000 bambini-soldato** in questa zona del paese, e che molti siano nelle mani di vari gruppi paramilitari. La maggior parte di loro hanno **dagli 8 ai 15 anni e il 40% sono ragazze**.

Nel Progetto JUVENAT

che si svilupperà nei prossimi due anni a partire da questo mese, il programma del laboratorio di agro-pastorizia sarà quello più impegnativo anche perché suddiviso in due attività: la trasformazione di prodotti agroalimentari e la produzione di mattonelle di carbone per uso domestico da scarti vegetali, in sostituzione a legname e kerosene molto più inquinanti e che contribuiscono alla deforestazione.

Inoltre, sono state avviate altre attività, alcune particolarmente interessanti come l'apicoltura (*le arnie sono costruite dai falegnami del Centro Juvenat*), altre più tradizionali come l'allevamento di suini, bovini e pesci.

I giovani verranno formati con un imprinting di tipo **agro-ecologico**:

- per sensibilizzare e difendere sistemi agricoli e alimentari equi,
- rispondere alla crisi climatica
- garantire mezzi di sussistenza dignitosi per gli agricoltori

con lo scopo di coinvolgere – tra l'altro – almeno il 50% di ragazze.

"In sintesi,

il programma del Progetto JUVENAT è costituito da due sezioni: formativo e di produzione", chiarisce Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation.

"Grazie al percorso formativo verranno coinvolti circa 200 giovani all'anno in più, a partire dal secondo anno di progetto; di questi, molti ex-ragazzi soldato. Alcuni di questi giovani rimarranno a lavorare per l'azienda agricola, nei vari settori, e diventeranno loro stessi formatori per i nuovi beneficiari.



E' anche previsto un programma di reinserimento scolastico grazie ad alcuni accordi presi con le scuole della città. Con il nuovo progetto si punta ad aumentare il numero degli inserimenti scolastici del 30%. Attraverso il settore produttivo si garantirà un introito economico per i beneficiari e si contribuirà in modo importante alla sostenibilità dell'intero centro.

Abbiamo abbracciato questo progetto anche perché viene data una grande importanza alla questione di genere, che da sempre costituisce una priorità per OTB FOUNDATION: il 50% dei beneficiari sono ragazze ed è inoltre stato deciso che la responsabile del programma di agro-pastorizia sarà una donna esperta in agro-ecologia. Le selezioni sono già iniziate”.

Ma cosa è esattamente l’Lra?

L’esercito del Signore, così come amava chiamarlo il suo fondatore **Joseph Kony**, nasce nella seconda metà degli anni ‘80.

Nasce per contrastare la presa di potere in Uganda da parte di un altro ribelle, l’attuale presidente Yoweri Museveni. La caratteristica dell’Lra è da subito quella di mescolare misticismo religioso, tecniche di guerriglia collaudate e brutalità assetata di sangue.

Per farlo, incentiva il rapimento di ragazzi e bambini da trasformare in obbedienti combattenti.

Oltre che giovani donne e bambine per farle diventare schiave domestiche e del sesso. Secondo l’ONU – in trent’anni di attività in tutta l’Africa – **l’Lra ha ucciso più di 100mila persone e ha provocato la fuga di 2,5 milioni di persone dalle loro case e terre (fonte: Rivista Africa del 09/05/2021)**

OTB Foundation

è nata nel 2006 come organizzazione non profit del gruppo OTB. Creata con la missione di agire prontamente e concretamente in situazioni di emergenza e migliorare la vita delle persone in maniera sostenibile garantendo loro uguali opportunità, opera in Italia e nel mondo attraverso specifici criteri di selezione: impatto sociale diretto, sostenibilità ed innovazione. Dalla sua nascita ad oggi, OTB Foundation ha investito in oltre 350 progetti di sviluppo sociale nel mondo, con un impatto diretto sulla vita di circa 350.000 persone.

La Fondazione Agostiniani nel Mondo

nasce il 20 dicembre 2014 per volontà della Curia Generalizia Agostiniana. È una fondazione apartitica che lavora con tutti e per tutti, indipendentemente dal credo religioso o dalla provenienza sociale. L'obiettivo è assistere, in più di cinquanta paesi nei cinque continenti, i missionari e le missionarie agostiniane nei loro progetti sociali a beneficio dei più poveri. Educazione per tutti, rispetto dei diritti umani e sviluppo equo e sostenibile, questi sono i valori che caratterizzano la mission.

<https://www.vipiu.it/leggi/juvenat-center-progetto-otb-bambini-soldato-congo/>



In concomitanza con la riapertura delle scuole italiane, OTB FOUNDATION e la Fondazione Agostiniani nel Mondo annunciano la partnership volta al potenziamento del Centro Residenziale Juvenat, nella città di Dungu, Repubblica Democratica del Congo, un progetto finalizzato all'accoglienza e al reinserimento sociale ed economico di ex bambini-soldato – di sesso sia maschile che femminile – e di giovani emarginati.

Il programma JUVENAT, nato nel 2020 dalla collaborazione tra la fondazione Agostiniani nel Mondo e i missionari Agostiniani in Congo, sta sostenendo annualmente 450 ragazzi e ragazze ex-bambini- soldato, grazie al quale sono stati costruiti – nella prima parte del progetto – un centro residenziale e alcuni laboratori per assistere i giovani della zona.

Con il contributo di OTB FOUNDATION verranno potenziati i laboratori di formazione e produzione già presenti nel centro – programmatore PC, falegnameria, sartoria e agro pastorizia – ampliando il programma di reinserimento sociale ed economico dei beneficiari. Grazie alla Fondazione del Gruppo OTB, il Centro potrà sostenere altri 200 giovani l'anno, aumentando del 50% i beneficiari del programma che diventeranno in tutto 650, tra ragazzi e ragazze.

Da sempre sensibile alla violenza, alle prevaricazioni e alle problematiche di donne e bambini, OTB FOUNDATION ha deciso di sostenere concretamente la delicatissima questione dei bambini-soldato. Un fenomeno che riguarda bambini che vengono rapiti nella Repubblica Democratica del Congo e in giovanissima età – ci sono addirittura casistiche di bambini arruolati tra i 4 e i 5 anni – che vengono picchiati, seviziati e obbligati ad uccidere dai membri della Lord's Resistance Army (Lra), un gruppo terroristico attivo in tutto il territorio africano che commette i crimini più orrendi.

OTB Foundation vuole affermare il suo "no" a questo orrore e ha scelto – in occasione del bando BRAVE ACTIONS FOR A BETTER WORLD – di sostenere questo progetto, tra i tanti proposti, proprio per la complessità sociale, antropologica dei bambini-soldati strappati dalle loro famiglie per combattere nella Lord's Resistance Army. Negli ultimi anni, gli abitanti di Dungu sono stati spesso vittime dei raid dell'Esercito di Resistenza che compie nella regione massacri di civili innocenti, stupri e rapimenti di bambini-soldato. Si stima che siano stati reclutati 30.000 bambini-soldato in questa zona del paese, e che molti siano nelle mani di vari gruppi paramilitari. La maggior parte di loro hanno dagli 8 ai 15 anni e il 40% sono ragazze.

Nel Progetto JUVENAT che si svilupperà nei prossimi due anni a partire da questo mese, il programma del laboratorio di agro-pastorizia sarà quello più impegnativo anche perché suddiviso in due attività: la trasformazione di prodotti agroalimentari e la produzione di mattonelle di carbone per uso domestico da scarti vegetali, in sostituzione a legname e kerosene molto più inquinanti e che contribuiscono alla deforestazione. Inoltre, sono state avviate altre attività, alcune particolarmente interessanti come l'apicoltura (le arnie sono costruite dai falegnami del Centro Juvenat), altre più tradizionali come l'allevamento di suini, bovini e pesci.

I giovani verranno formati con un imprinting di tipo agro-ecologico per sensibilizzare e difendere sistemi agricoli e alimentari equi, rispondere alla crisi climatica e garantire mezzi di sussistenza dignitosi per gli agricoltori con lo scopo di coinvolgere – tra l'altro – almeno il 50% di ragazze.

"In sintesi, il programma del Progetto JUVENAT è costituito da due sezioni: formativo e di produzione", chiarisce Arianna Alessi, vicepresidente di OTB Foundation. "Grazie al percorso formativo verranno coinvolti circa 200 giovani all'anno in più, a partire dal secondo anno di progetto; di questi, molti ex-ragazzi soldato. Alcuni di questi giovani rimarranno a lavorare per l'azienda agricola, nei vari settori, e diventeranno loro stessi formatori per i nuovi beneficiari. E' anche previsto un programma di reinserimento scolastico grazie ad alcuni accordi presi con le scuole della città. Con il nuovo progetto si punta ad aumentare il numero degli inserimenti scolastici del 30%. Attraverso il settore produttivo si garantirà un introito economico per i beneficiari e si contribuirà in modo importante alla sostenibilità dell'intero centro. Abbiamo abbracciato questo progetto anche perché viene data una grande importanza alla questione di genere, che da sempre costituisce una priorità per OTB FOUNDATION: il 50% dei beneficiari sono ragazze ed è inoltre stato deciso che la responsabile del programma di agro-pastorizia sarà una donna esperta in agro-ecologia. Le selezioni sono già iniziate".

IL TIRRENO

[Bimbi soldati, in Congo il centro per reinserimento sociale ed economico - Il Tirreno](#)



Bimbi soldati, in Congo il centro per reinserimento sociale ed economico



OTB Foundation e Fondazione Agostiniani nel Mondo annunciano la partnership volta al potenziamento del Centro Residenziale JUVENAT nella città di Dungen, Repubblica Democratica del Congo, un progetto finalizzato all'accoglienza e al reinserimento sociale ed economico di ex bambini-soldato - di sesso sia maschile che femminile - e di giovani emarginati. Con il contributo di OTB Foundation verranno potenziati i laboratori di formazione e produzione già presenti nel centro aumentando, quindi, del 50% i beneficiari del programma che diventeranno in tutto 650 tra ragazzi e ragazze. Falegnameria, programmazione informatica, sartoria e agro pastorizia sono alcune delle attività in essere, tutte improntate sulla formazione e sulla produzione stessa, oltre che un programma di reinserimento scolastico in accordo con le scuole della città. Con il nuovo progetto si punta, infatti, ad aumentare il numero degli inserimenti scolastici del 30%. Attraverso il settore produttivo si garantirà un introito economico per i beneficiari e si contribuirà in modo importante alla sostenibilità dell'intero centro.

la Nuova Ferrara

[Bimbi soldati, in Congo il centro per reinserimento sociale ed economico - La Nuova Ferrara](#)



Bimbi soldati, in Congo il centro per reinserimento sociale ed economico



OTB Foundation e Fondazione Agostiniani nel Mondo annunciano la partnership volta al potenziamento del Centro Residenziale JUVENAT nella città di Dungu, Repubblica Democratica del Congo, un progetto finalizzato all'accoglienza e al reinserimento sociale ed economico di ex bambini-soldato - di sesso sia maschile che femminile - e di giovani emarginati. Con il contributo di OTB Foundation verranno potenziati i laboratori di formazione e produzione già presenti nel centro aumentando, quindi, del 50% i beneficiari del programma che diventeranno in tutto 650 tra ragazzi e ragazze. Falegnameria, programmazione informatica, sartoria e agro pastorizia sono alcune delle attività in essere, tutte improntate sulla formazione e sulla produzione stessa, oltre che un programma di reinserimento scolastico in accordo con le scuole della città. Con il nuovo progetto si punta, infatti, ad aumentare il numero degli inserimenti scolastici del 30%. Attraverso il settore produttivo si garantirà un introito economico per i beneficiari e si contribuirà in modo importante alla sostenibilità dell'intero centro.



Bimbi soldati, in Congo il centro per reinserimento sociale ed economico



OTB Foundation e Fondazione Agostiniani nel Mondo annunciano la partnership volta al potenziamento del Centro Residenziale JUVENAT nella città di Dungu, Repubblica Democratica del Congo, un progetto finalizzato all'accoglienza e al reinserimento sociale ed economico di ex bambini-soldato - di sesso sia maschile che femminile - e di giovani emarginati. Con il contributo di OTB Foundation verranno potenziati i laboratori di formazione e produzione già presenti nel centro aumentando, quindi, del 50% i beneficiari del programma che diventeranno in tutto 650 tra ragazzi e ragazze. Falegnameria, programmazione informatica, sartoria e agro pastorizia sono alcune delle attività in essere, tutte improntate sulla formazione e sulla produzione stessa, oltre che un programma di reinserimento scolastico in accordo con le scuole della città. Con il nuovo progetto si punta, infatti, ad aumentare il numero degli inserimenti scolastici del 30%. Attraverso il settore produttivo si garantirà un introito economico per i beneficiari e si contribuirà in modo importante alla sostenibilità dell'intero centro.

[Bimbi soldati, in Congo il centro per reinserimento sociale ed economico - La Nuova Sardegna](#)

Bimbi soldati, in Congo il centro per reinserimento sociale ed economico



Bimbi soldati, in Congo il centro per reinserimento sociale ed economico



OTB Foundation e Fondazione Agostiniani nel Mondo annunciano la partnership volta al potenziamento del Centro Residenziale JUVENAT nella città di Dungu, Repubblica Democratica del Congo, un progetto finalizzato all'accoglienza e al reinserimento sociale ed economico di ex bambini-soldato - di sesso sia maschile che femminile - e di giovani emarginati. Con il contributo di OTB Foundation verranno potenziati i laboratori di formazione e produzione già presenti nel centro aumentando, quindi, del 50% i beneficiari del programma che diventeranno in tutto 650 tra ragazzi e ragazze. Falegnameria, programmazione informatica, sartoria e agro pastorizia sono alcune delle attività in essere, tutte improntate sulla formazione e sulla produzione stessa, oltre che un programma di reinserimento scolastico in accordo con le scuole della città. Con il nuovo progetto si punta, infatti, ad aumentare il numero degli inserimenti scolastici del 30%. Attraverso il settore produttivo si garantirà un introito economico per i beneficiari e si contribuirà in modo importante alla sostenibilità dell'intero centro.

Bimbi soldati, in Congo il centro per reinserimento sociale ed economico



Bimbi soldati, in Congo il centro per reinserimento sociale ed economico



OTB Foundation e Fondazione Agostiniani nel Mondo annunciano la partnership volta al potenziamento del Centro Residenziale JUVENAT nella città di Dungu, Repubblica Democratica del Congo, un progetto finalizzato all'accoglienza e al reinserimento sociale ed economico di ex bambini-soldato - di sesso sia maschile che femminile - e di giovani emarginati. Con il contributo di OTB Foundation verranno potenziati i laboratori di formazione e produzione già presenti nel centro aumentando, quindi, del 50% i beneficiari del programma che diventeranno in tutto 650 tra ragazzi e ragazze. Falegnameria, programmazione informatica, sartoria e agro pastorizia sono alcune delle attività in essere, tutte improntate sulla formazione e sulla produzione stessa, oltre che un programma di reinserimento scolastico in accordo con le scuole della città. Con il nuovo progetto si punta, infatti, ad aumentare il numero degli inserimenti scolastici del 30%. Attraverso il settore produttivo si garantirà un introito economico per i beneficiari e si contribuirà in modo importante alla sostenibilità dell'intero centro.

<https://www.editoriaresponsabile.com/notizia/bambini-soldato-congo-reinserimento-lavoro>

Come tri reinserisco gli ex bambini soldato del Congo



Potenziati i laboratori di formazione e produzione già presenti nel centro Otb foundation: programmatore pc, falegnameria, sartoria e agro pastorizia

In concomitanza con la riapertura delle scuole italiane, Otb foundation e la Fondazione agostiniani nel mondo annunciano la partnership volta al potenziamento del Centro Residenziale Juvenat- **nella città di Dungu, Repubblica Democratica del Congo** - un progetto finalizzato all'accoglienza e al reinserimento sociale ed economico di ex bambini-soldato - di sesso sia maschile che femminile - e di giovani emarginati.

Il programma Juvenat, nato nel 2020 dalla collaborazione tra la fondazione Agostiniani nel mondo e i **missionari Agostiniani in Congo, sta sostenendo annualmente 450 ragazzi e ragazze ex-bambini- soldato**, grazie al quale sono stati costruiti - nella prima parte del progetto - un centro residenziale e alcuni laboratori per assistere i giovani della zona.

Con il contributo di Otb foundation verranno potenziati i laboratori di formazione e produzione già presenti nel centro - programmatore pc, falegnameria, sartoria e agro pastorizia - ampliando il programma di reinserimento sociale ed economico dei beneficiari. Grazie alla Fondazione del Gruppo Otb, il Centro potrà sostenere altri 200 giovani l'anno, aumentando del 50% i beneficiari del programma che diventeranno in tutto 650, tra ragazzi e ragazze.

Otb foundation ha deciso di sostenere concretamente la delicatissima questione dei bambini-soldato. Un fenomeno che riguarda bambini che vengono rapiti nella Repubblica Democratica del Congo e in giovanissima età - ci sono addirittura casistiche di bambini arruolati tra i 4 e i 5 anni - che vengono picchiati, seviziati e obbligati ad uccidere dai membri della Lord's Resistance Army (Lra), un gruppo terroristico attivo in tutto il territorio africano che commette i crimini più orrendi.

Otb foundation vuole affermare il suo 'no' a questo orrore e ha scelto - in occasione del bando Brave actions for a better world - di sostenere questo progetto, tra i tanti proposti, proprio per la complessità sociale, antropologica dei bambini-soldati strappati dalle loro famiglie per combattere nella Lord's resistance army. Negli ultimi anni, gli abitanti di Dungu sono stati spesso vittime dei raid dell'esercito di resistenza che compie nella regione massacri di civili innocenti, stupri e rapimenti di bambini-soldato. **Si stima che siano stati reclutati 30.000 bambini-soldato in questa zona del paese, e che molti siano nelle mani di vari gruppi paramilitari. La maggior parte di loro hanno dagli 8 ai 15 anni e il 40% sono ragazze.**

Nel progetto Juvenat che si svilupperà nei prossimi due anni a partire da questo mese, il programma del laboratorio di agro-pastorizia sarà quello più impegnativo anche perché suddiviso in due attività: la trasformazione di prodotti agroalimentari e la produzione di mattonelle di carbone per uso domestico da scarti vegetali, in sostituzione a legname e kerosene molto più inquinanti e che contribuiscono alla deforestazione. Inoltre, sono state avviate altre attività, alcune particolarmente interessanti come l'apicoltura (le arnie sono costruite dai falegnami del Centro Juvenat), altre più tradizionali come l'allevamento di suini, bovini e pesci.

I giovani verranno formati con un imprinting di tipo agro-ecologico per sensibilizzare e difendere sistemi agricoli e alimentari equi, rispondere alla crisi climatica e garantire mezzi di sussistenza dignitosi per gli agricoltori con lo scopo di coinvolgere - tra l'altro - almeno il 50% di ragazze.

"In sintesi - chiarisce Arianna Alessi, vicepresidente di Otb foundation - il programma del Progetto Juvenat è costituito da due sezioni: formativo e di produzione. Grazie al percorso formativo verranno coinvolti circa 200 giovani all'anno in più, a partire dal secondo anno di progetto; di questi, molti ex-ragazzi soldato. Alcuni di questi giovani rimarranno a lavorare per l'azienda agricola, nei vari settori, e diventeranno loro stessi formatori per i nuovi beneficiari. E' anche previsto un programma di reinserimento scolastico grazie ad alcuni accordi presi con le scuole della città. Con il nuovo progetto si punta ad aumentare il numero degli inserimenti scolastici del 30%".

"Attraverso il settore produttivo - spiega - si garantirà un introito economico per i beneficiari e si contribuirà in modo importante alla sostenibilità dell'intero centro. Abbiamo abbracciato questo progetto anche perché viene data una grande importanza alla questione di genere, che da sempre costituisce una priorità per Otb foundation: il 50% dei beneficiari sono ragazze ed è inoltre stato deciso che la responsabile del programma di agro-pastorizia sarà una donna esperta in agro-ecologia. Le selezioni sono già iniziate".



[Otb Foundation \(Diesel\) sostiene programma ex bambini soldato - Scopri tutti gli eventi Italiani - Promuovi il tuo evento](#)


Otb Foundation (Diesel) sostiene programma ex bambini soldato



Per il raddoppio del centro residenziale Agostiniani in Congo

[Progetto Juvenat Center: reinserimento di ex bambini soldato in Congo - ExPartibus](#)

Progetto Juvenat Center: reinserimento di ex bambini soldato in Congo

Di Redazione - 18 Settembre 2023  165



Partnership OTB Foundation e la Fondazione Agostiniani nel Mondo

Riceviamo e pubblichiamo.

In concomitanza con la riapertura delle scuole italiane, OTB Foundation e la Fondazione Agostiniani nel Mondo annunciano la *partnership* volta al potenziamento del Centro Residenziale Juvenat – nella città di Dungu, Repubblica Democratica del Congo – un progetto finalizzato all'accoglienza e al reinserimento sociale ed economico di ex bambini soldato – di sesso sia maschile che femminile – e di giovani emarginati.

Il programma Juvenat, nato nel 2020 dalla collaborazione tra la fondazione Agostiniani nel Mondo e i missionari Agostiniani in Congo, sta sostenendo annualmente 450 ragazzi e ragazze ex-bambini soldato, grazie al quale sono stati costruiti – nella prima parte del progetto – un centro residenziale e alcuni laboratori per assistere i giovani della zona.

Con il contributo di OTB Foundation verranno potenziati i laboratori di formazione e produzione già presenti nel centro – programmatore PC, falegnameria, sartoria e agro pastorizia – ampliando il programma di reinserimento sociale ed economico dei beneficiari.

Grazie alla Fondazione del Gruppo OTB, il Centro potrà sostenere altri 200 giovani l'anno, aumentando del 50% i beneficiari del programma che diventeranno in tutto 650, tra ragazzi e ragazze.

Da sempre sensibile alla violenza, alle prevaricazioni e alle problematiche di donne e bambini, OTB Foundation ha deciso di sostenere concretamente la delicatissima questione dei bambini soldato.

Un fenomeno che riguarda bambini che vengono rapiti nella Repubblica Democratica del Congo e in giovanissima età – ci sono addirittura casistiche di bambini arruolati tra i 4 e i 5 anni – che vengono picchiati, seviziati e obbligati ad uccidere dai membri della Lord's Resistance Army, LRA, un gruppo terroristico attivo in tutto il territorio africano che commette i crimini più orrendi.

OTB Foundation vuole affermare il suo 'no' a questo orrore e ha scelto – in occasione del bando '*Brave actions for a better world*' – di sostenere questo progetto, tra i tanti proposti, proprio per la complessità sociale, antropologica dei bambini soldato strappati dalle loro famiglie per combattere nella Lord's Resistance Army.

Negli ultimi anni, gli abitanti di Dungu sono stati spesso vittime dei raid dell'Esercito di Resistenza che compie nella regione massacri di civili innocenti, stupri e rapimenti di bambini soldato.

Si stima che siano stati reclutati 30.000 bambini soldato in questa zona del paese, e che molti siano nelle mani di vari gruppi paramilitari. La maggior parte di loro hanno dagli 8 ai 15 anni e il 40% sono ragazze.

Nel Progetto Juvenat che si svilupperà nei prossimi due anni a partire da questo mese, il programma del laboratorio di agro-pastorizia sarà quello più impegnativo anche perché suddiviso in due attività: la trasformazione di prodotti agroalimentari e la produzione di mattonelle di carbone per uso domestico da scarti vegetali, in sostituzione a legname e kerosene molto più inquinanti e che contribuiscono alla deforestazione.

Inoltre, sono state avviate altre attività, alcune particolarmente interessanti come l'apicoltura, le arnie sono costruite dai falegnami del Centro Juvenat, altre più tradizionali come l'allevamento di suini, bovini e pesci.

I giovani verranno formati con un imprinting di tipo agro-ecologico per sensibilizzare e difendere sistemi agricoli e alimentari equi, rispondere alla crisi climatica e garantire mezzi di sussistenza dignitosi per gli agricoltori con lo scopo di coinvolgere – tra l'altro – almeno il 50% di ragazze.

Chiarisce Arianna Alessi, Vicepresidente di OTB Foundation:

In sintesi, il programma del Progetto Juvenat è costituito da due sezioni: formativo e di produzione.

Grazie al percorso formativo verranno coinvolti circa 200 giovani all'anno in più, a partire dal secondo anno di progetto; di questi, molti ex-ragazzi soldato.

Alcuni di questi giovani rimarranno a lavorare per l'azienda agricola, nei vari settori, e diventeranno loro stessi formatori per i nuovi beneficiari. È anche previsto un programma di reinserimento scolastico grazie ad alcuni accordi presi con le scuole della città.

Con il nuovo progetto si punta ad aumentare il numero degli inserimenti scolastici del 30%.

Attraverso il settore produttivo si garantirà un introito economico per i beneficiari e si contribuirà in modo importante alla sostenibilità dell'intero centro.

Abbiamo abbracciato questo progetto anche perché viene data una grande importanza alla questione di genere, che da sempre costituisce una priorità per OTB Foundation: il 50% dei beneficiari sono ragazze ed è inoltre stato deciso che la responsabile del programma di agro-pastorizia sarà una donna esperta in agro-ecologia. Le selezioni sono già iniziate.

FIRST online

Presidente: **Ernesto Auci** Direttore: **Franco Locatelli**

Otb Foundation di Renzo Rosso e Agostiniani nel Mondo a sostegno dei bambini soldato in Congo

19 Settembre 2023, 6:40 | di Redazione FIRSTonline | o

Il programma Juvenat mira ad accogliere e a reinserire in ambiente sociale e economico ex bambini soldato nella Repubblica Democratica del Congo. Grazie alla Fondazione Otb saranno supportati altri 200 giovani (per un totale di 650 ragazzi all'anno).



Otb Foundation, organizzazione no-profit del Gruppo di moda e lusso, fondato e capitanato da **Renzo Rosso**, e la **Fondazione Agostiniani nel Mondo** hanno annunciato una **partnership** finalizzata al potenziamento del **Centro Residenziale Juvenat** nella **città di Dungu**, Repubblica Democratica del Congo.

Questo progetto mira all'**accoglienza e al reinserimento sociale** ed economico di **ex bambini-soldato**, sia maschi che femmine, e di giovani emarginati.

Il programma Juvenat

Il **programma Juvenat**, avviato nel 2020 dalla collaborazione tra la Fondazione Agostiniani nel Mondo e i missionari Agostiniani in Congo, fornisce **supporto a 450 ex bambini-soldato**, sia maschi che femmine, ogni anno. Nella fase iniziale del progetto, sono stati costruiti un centro residenziale e vari laboratori per assistere i giovani della regione.

Nel progetto Juvenat, che si svilupperà nei prossimi due anni, il **laboratorio di agro-pastorizia** sarà il componente più impegnativo, suddiviso in **due attività principali**: la trasformazione di prodotti agroalimentari e la produzione di mattonelle di carbone da scarti vegetali per uso domestico, al fine di sostituire legname e kerosene, più inquinanti e contribuenti alla deforestazione. Inoltre, sono state avviate altre attività, tra cui l'apicoltura (con le arnie costruite dai falegnami del Centro Juvenat), e attività tradizionali come l'allevamento di suini, bovini e pesci.

I **giovani coinvolti** nel progetto riceveranno **formazione con un approccio agro-ecologico**, al fine di sensibilizzare e promuovere sistemi agricoli e alimentari equi, rispondere alla crisi climatica e garantire mezzi di sussistenza dignitosi per gli agricoltori. L'obiettivo è di coinvolgere almeno il 50% di ragazze nell'iniziativa.

Il contributo di Otb Foundation

Grazie al contributo di **Otb**, saranno potenziati i laboratori di formazione e produzione già esistenti nel centro, tra cui programmazione PC, falegnameria, sartoria e agro-pastorizia, ampliando il programma di reinserimento sociale ed economico per i beneficiari.

Il Centro sarà in grado di **assistere altri 200 giovani all'anno**, portando il numero totale dei beneficiari del programma a 650, compresi ragazzi e ragazze, con un **aumento del 50%**.

Il problema dei bambini soldati in Congo

Il **fenomeno dei bambini soldati** è molto diffuso nella Repubblica Democratica del Congo. I bambini vengono rapiti, spesso a un'età molto giovane, persino tra i 4 e i 5 anni strappandoli dalle loro famiglie. Questi poi subiscono violenze, torture e vengono costretti a **compiere omicidi per conto della Lord's Resistance Army (Lra)**, gruppo terroristico attivo in Africa.

Negli ultimi anni, la popolazione di Dungu è stata spesso vittima dei raid dell'Esercito di Resistenza, che ha perpetrato massacri tra i civili innocenti, stupri e rapimenti di bambini-soldato nella regione. Si stima che siano stati reclutati circa 30.000 bambini-soldato in questa zona del paese, di cui molti sono nelle mani di vari gruppi paramilitari. La maggior parte di loro ha un'età compresa tra gli 8 e i 15 anni, e il 40% sono ragazze.

La mission di **Otb Foundation**

Manifestando da sempre una forte sensibilità verso la violenza e le difficoltà affrontate dalle donne e dai bambini, **Otb Foundation** ha deciso, così, di affrontare in modo concreto questo problema. La fondazione ha deciso di sostenere questo progetto come parte dell'iniziativa "**Brave Actions for a better world**" per esprimere il suo rifiuto nei confronti dell'orrore dei bambini-soldato.

"Il programma del Progetto Juvenat è **costituito da due sezioni**: formativo e di produzione", chiarisce **Arianna Alessi**, vicepresidente di **Otb Foundation**. "Grazie al percorso formativo verranno coinvolti circa 200 giovani all'anno in più, a partire dal secondo anno di progetto; di questi, molti ex-ragazzi soldato. Alcuni di questi giovani rimarranno a lavorare per l'azienda agricola, nei vari settori, e diventeranno loro stessi formatori per i nuovi beneficiari. E' anche previsto un **programma di reinserimento scolastico** grazie ad alcuni accordi presi con le scuole della città. Con il nuovo progetto si punta ad aumentare il numero degli inserimenti scolastici del 30%. Attraverso il settore produttivo si garantirà un introito economico per i beneficiari e si contribuirà in modo importante alla sostenibilità dell'intero centro. **Abbiamo abbracciato questo progetto** anche perché viene data una grande importanza alla questione di genere, che da sempre costituisce una priorità per **Otb Foundation**: **il 50% dei beneficiari sono ragazze** ed è inoltre stato deciso che la responsabile del programma di agro-pastorizia sarà una donna esperta in agro-ecologia. Le selezioni sono già iniziate".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



19 settembre 2023 - Aggiornato alle 09:33

ULTIM'ORA

NOTIZIARIO

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Home > Moda

Moda, Diesel: Otb Foundation a supporto di Juvenat Center, per recuperare i bambini soldato

Il centro è situato nella città di Dungu, Repubblica Democratica del Congo.

(Prima Pagina News) | Lunedì 18 Settembre 2023

Condividi questo articolo



(Prima Pagina News)
Lunedì 18 Settembre 2023





📍 Roma - 18 set 2023 (Prima Pagina News)

Il centro è situato nella città di Dungu, Repubblica Democratica del Congo.

OTB Foundation - di cui fanno parte i marchi di moda Diesel, Maison Margiela, Marni, Viktor & Rolf, Jil Sander e le aziende Staff International e Brave Kid- e la Fondazione Agostiniani nel Mondo annunciano la partnership volta al potenziamento del Centro Residenziale Juvenat- nella città di Dungu, Repubblica Democratica del Congo - un progetto finalizzato all'accoglienza e al reinserimento sociale ed economico di ex bambini-soldato - di sesso sia maschile che femminile - e di giovani emarginati.

Il programma Juvenat, nato nel 2020 dalla collaborazione tra la fondazione Agostiniani nel Mondo e i missionari Agostiniani in Congo, sta sostenendo annualmente 450 ragazzi e ragazze ex-bambini- soldato, grazie al quale sono stati costruiti - nella prima parte del progetto - un centro residenziale e alcuni laboratori per assistere i giovani della zona.

Con il contributo di OTB Foundation, stanziato dopo aver eletto il progetto vincitore dell'ultimo bando Brave Actions for a Better World, verranno potenziati i laboratori di formazione e produzione già presenti nel centro - programmatore PC, falegnameria, sartoria e agro pastorizia - ampliando il programma di reinserimento sociale ed economico dei beneficiari.

Grazie alla Fondazione del Gruppo OTB, il Centro potrà sostenere altri 200 giovani l'anno, aumentando del 50% i beneficiari del programma che diventeranno in tutto 650, tra ragazzi e ragazze.



Storie di
ECCELLENZA^A
Persone, Imprese, Successi

[VAI AL MAGAZINE](#)

LATEST



OTB FOUNDATION PRESENTA JUVENAT CENTER

 Redazione  18 Settembre 2023  0 Comments

Breganze (VI), 18 settembre 2023. In concomitanza con la riapertura delle scuole italiane, **OTB FOUNDATION** e la **Fondazione Agostiniani nel Mondo** annunciano la partnership volta al potenziamento del **Centro Residenziale JUVENAT** - nella città di Dungu, Repubblica Democratica del Congo - un progetto finalizzato all'accoglienza e al reinserimento sociale ed economico di ex bambini-soldato - di sesso sia maschile che femminile - e di giovani emarginati.

Il programma JUVENAT, nato nel 2020 dalla collaborazione tra la fondazione Agostiniani nel Mondo e i missionari Agostiniani in Congo, sta sostenendo annualmente 450 ragazzi e ragazze ex-bambini- soldato, grazie al quale sono stati costruiti - nella prima parte del progetto - un centro residenziale e alcuni laboratori per assistere i giovani della zona.

Con il contributo di **OTB FOUNDATION** verranno potenziati i laboratori di formazione e

produzione già presenti nel centro – *programmatore PC, falegnameria, sartoria e agro pastorizia* – ampliando il **programma di reinserimento sociale ed economico** dei beneficiari. Grazie alla Fondazione del Gruppo OTB, **il Centro potrà sostenere altri 200 giovani l'anno, aumentando del 50% i beneficiari del programma che diventeranno in tutto 650, tra ragazzi e ragazze.**

Da sempre sensibile alla violenza, alle prevaricazioni e alle problematiche di donne e bambini, OTB FOUNDATION ha deciso di sostenere concretamente la delicatissima questione dei bambini-soldato. Un fenomeno che riguarda bambini che vengono rapiti nella Repubblica Democratica del Congo e in giovanissima età – ci sono addirittura casistiche di bambini arruolati tra i 4 e i 5 anni – che vengono picchiati, seviziati e obbligati ad uccidere dai membri della *Lord's Resistance Army (Lra)*, un gruppo terroristico attivo in tutto il territorio africano che commette i crimini più orrendi. (1)

OTB Foundation vuole affermare il suo "no" a questo orrore e ha scelto – in occasione del bando **BRAVE ACTIONS FOR A BETTER WORLD** – di sostenere questo progetto, tra i tanti proposti, proprio per la complessità sociale, antropologica dei bambini-soldati strappati dalle loro famiglie per combattere nella Lord's Resistance Army. Negli ultimi anni, gli abitanti di Dungu sono stati spesso vittime dei raid dell'Esercito di Resistenza che compie nella regione massacri di civili innocenti, stupri e rapimenti di bambini-soldato. Si stima che siano stati reclutati **30.000 bambini-soldato** in questa zona del paese, e che molti siano nelle mani di vari gruppi paramilitari. La maggior parte di loro hanno **dagli 8 ai 15 anni e il 40% sono ragazze.**

Nel Progetto JUVENAT che si svilupperà nei prossimi due anni a partire da questo mese, il programma del laboratorio di agro-pastorizia sarà quello più impegnativo anche perché suddiviso in due attività: la trasformazione di prodotti agroalimentari e la produzione di mattonelle di carbone per uso domestico da scarti vegetali, in sostituzione a legname e kerosene molto più inquinanti e che contribuiscono alla deforestazione. Inoltre, sono state avviate altre attività, alcune particolarmente interessanti come l'apicoltura (*le arnie sono costruite dai falegnami del Centro Juvenat*), altre più tradizionali come l'allevamento di suini, bovini e pesci.

I giovani verranno formati con un imprinting di tipo **agro-ecologico** per sensibilizzare e difendere sistemi agricoli e alimentari equi, rispondere alla crisi climatica e garantire mezzi di sussistenza dignitosi per gli agricoltori con lo scopo di coinvolgere – tra l'altro – almeno il 50% di ragazze.

"In sintesi, il programma del Progetto JUVENAT è costituito da due sezioni: formativo e di produzione", chiarisce **Arianna Alessi**, vicepresidente di OTB Foundation. *"Grazie al percorso formativo verranno coinvolti circa 200 giovani all'anno in più, a partire dal secondo anno di progetto; di questi, molti ex-ragazzi soldato. Alcuni di questi giovani rimarranno a lavorare per l'azienda agricola, nei vari settori, e diventeranno loro stessi formatori per i nuovi beneficiari. E' anche previsto un programma di reinserimento scolastico grazie ad alcuni accordi presi con le scuole della città. Con il nuovo progetto si punta ad aumentare il numero degli inserimenti scolastici del 30%. Attraverso il settore produttivo si garantirà un introito economico per i beneficiarie si contribuirà in modo importante alla sostenibilità dell'intero centro. Abbiamo abbracciato questo progetto anche perché viene data una grande importanza alla questione di genere, che da sempre costituisce una priorità per OTB FOUNDATION: il 50% dei beneficiari sono ragazze ed è inoltre stato deciso che la responsabile del programma di agro-pastorizia sarà una donna esperta in agro-ecologia. Le selezioni sono già iniziate".*

- Ma cosa è esattamente l'Lra? L'esercito del Signore, così come amava chiamarlo il suo fondatore **Joseph Kony**, nasce nella seconda metà degli anni '80 per contrastare la presa di potere in Uganda da parte di un altro ribelle, l'attuale presidente Yoweri Museveni. La caratteristica dell'Lra è da subito quella di mescolare misticismo religioso, tecniche di guerriglia collaudate e brutalità assetata di sangue. Per farlo, incentiva il rapimento di ragazzi e bambini da trasformare in obbedienti combattenti e giovani donne e bambine per farle diventare schiave domestiche e del sesso. Secondo l'ONU - in trent'anni di attività in tutta l'Africa - **l'Lra ha ucciso più di 100mila persone e ha provocato la fuga di 2,5 milioni di persone dalle loro case e terre (fonte: Rivista Africa del 09/05/2021)**

OTB Foundation è nata nel 2006 come organizzazione non profit del gruppo **OTB**. Creata con la missione di agire prontamente e concretamente in situazioni di emergenza e migliorare la vita delle persone in maniera sostenibile garantendo loro uguali opportunità, opera in Italia e nel mondo attraverso specifici criteri di selezione: impatto sociale diretto, sostenibilità ed innovazione. Dalla sua nascita ad oggi, **OTB Foundation** ha investito in oltre 350 progetti di sviluppo sociale nel mondo, con un impatto diretto sulla vita di circa 350.000 persone.

La **Fondazione Agostiniani nel Mondo** nasce il 20 dicembre 2014 per volontà della Curia Generalizia Agostiniana. È una fondazione apartitica che lavora con tutti e per tutti, indipendentemente dal credo religioso o dalla provenienza sociale. L'obiettivo è assistere, in più di cinquanta paesi nei cinque continenti, i missionari e le missionarie agostiniane nei loro progetti sociali a beneficio dei più poveri. Educazione per tutti, rispetto dei diritti umani e sviluppo equo e sostenibile, questi sono i valori che caratterizzano la mission.

LUNEDÌ, SETTEMBRE 18, 2023



COMUNICARE IL SOCIALE
IL TERZO SETTORE FA NOTIZIA



**Scarica
il nuovo
numero**

Download



HOME CHI SIAMO ▾ PRIMO PIANO ▾ AGENDA ▾ NEWS ▾ RESPONSABILITÀ SOCIALE ▾ MULTIMEDIA ▾ LA RIVISTA ▾

Cronache del Sociale > OTB FOUNDATION PRESENTA IL PROGETTO JUVENAT CENTER PER IL REINSERIMENTO DI EX...



Cronache del Sociale

OTB FOUNDATION PRESENTA IL PROGETTO JUVENAT CENTER PER IL REINSERIMENTO DI EX BAMBINI SOLDATO IN CONGO

Settembre 2023

49 0



In concomitanza con la riapertura delle scuole italiane, **OTB FOUNDATION** e la **Fondazione Agostiniani nel Mondo** annunciano la partnership volta al finanziamento del **Centro Residenziale JUVENAT** - nella città di Dungu, Repubblica Democratica del Congo - un progetto finalizzato all'accoglienza e al reinserimento sociale ed economico di ex bambini-soldato - di sesso sia maschile che femminile - e giovani emarginati.

ogramma JUVENAT, nato nel 2020 dalla collaborazione tra la fondazione Agostiniani nel Mondo e i missionari Agostiniani in Congo, sta sostenendo attualmente 450 ragazzi e ragazze ex-bambini- soldato, grazie al quale sono stati creati – nella prima parte del progetto – un centro residenziale e alcuni laboratori per assistere i giovani della zona.

il contributo di OTB FOUNDATION verranno potenziati i laboratori di manutenzione e produzione già presenti nel centro – *programmazione PC, falegnameria, agricoltura e agro pastorizia* – ampliando il **programma di reinserimento sociale ed economico** dei beneficiari. Grazie alla Fondazione del Gruppo OTB, **il Centro potrà sostenere altri 200 giovani l'anno, aumentando del 50% i beneficiari del programma che diventeranno in tutto 650, tra ragazzi e ragazze.**

sempre sensibile alla violenza, alle prevaricazioni e alle problematiche di donne e bambini, OTB FOUNDATION ha deciso di sostenere concretamente la delicatissima questione dei bambini-soldato. Un fenomeno che riguarda bambini che vengono rapiti nella Repubblica Democratica del Congo e in giovanissima età – ci sono addirittura storie di bambini arruolati tra i 4 e i 5 anni – che vengono picchiati, seviziati e obbligati ad uccidere dai membri della *Lord's Resistance Army (Lra)*, un gruppo terroristico attivo in tutto il territorio africano che commette i crimini più orrendi. (1)

OTB Foundation vuole affermare il suo "no" a questo orrore e ha scelto – in occasione del bando **BRAVE ACTIONS FOR A BETTER WORLD** – di sostenere questo progetto, tra i tanti proposti, proprio per la complessità sociale, antropologica e umanitaria dei bambini-soldati strappati dalle loro famiglie per combattere nella Lord's Resistance Army. Negli ultimi anni, gli abitanti di Dungu sono stati spesso vittime dei raid dell'Esercito di Resistenza che compie nella regione massacri di civili innocenti, stupri e reclutamenti di bambini-soldato. Si stima che siano stati reclutati **30.000 bambini-soldato** in questa zona del paese, e che molti siano nelle mani di vari gruppi paramilitari. La maggior parte di loro hanno **dagli 8 ai 15 anni e il 40% sono ragazze.**

Il Progetto JUVENAT che si svilupperà nei prossimi due anni a partire da questo centro, il programma del laboratorio di agro-pastorizia sarà quello più impegnativo e sarà anche suddiviso in due attività: la trasformazione di prodotti agroalimentari e la produzione di mattonelle di carbone per uso domestico da scarti vegetali, in alternativa al uso di legname e kerosene molto più inquinanti e che contribuiscono alla deforestazione. Inoltre, sono state avviate altre attività, alcune particolarmente interessanti come l'apicoltura (*le arnie sono costruite dai falegnami del Centro*



enat), altre più tradizionali come l'allevamento di suini, bovini e pesci.

ovani verranno formati con un imprinting di tipo **agro-ecologico** per sensibilizzare
endere sistemi agricoli e alimentari equi, rispondere alla crisi climatica e garantire
zi di sussistenza dignitosi per gli agricoltori con lo scopo di coinvolgere – tra l'altro
meno il 50% di ragazze.

sintesi, il programma del Progetto JUVENAT è costituito da due sezioni: formativo
produzione”, chiarisce **Arianna Alessi**, vicepresidente di **OTB Foundation**. “Grazie
corso formativo verranno coinvolti circa 200 giovani all'anno in più, a partire dal
ondo anno di progetto; di questi, molti ex-ragazzi soldato. Alcuni di questi giovani
arranno a lavorare per l'azienda agricola, nei vari settori, e diventeranno loro
si formatori per i nuovi beneficiari. E' anche previsto **un programma di**
inserimento scolastico grazie ad alcuni accordi presi con le scuole della città. **Con**
nuovo progetto si punta ad aumentare il numero degli inserimenti scolastici
30%. Attraverso il settore produttivo si garantirà un introito economico per i
eficiari e si contribuirà in modo importante alla sostenibilità dell'intero centro.
iamo abbracciato questo progetto anche perché viene data una grande
ortanza alla questione di genere, che da sempre costituisce una priorità per **OTB**
FOUNDATION: il 50% dei beneficiari sono ragazze ed è inoltre stato deciso che la
onsabile del programma di agro-pastorizia sarà una donna esperta in agro-
ogia. Le selezioni sono già iniziate”.





tuttonotizie

<https://tuttonotizie.net/2023/09/18/otb-foundation-diesel-sostiene-programma-ex-bambini-soldato/>

Otb Foundation (Diesel) sostiene programma ex bambini soldato

Tempo di lettura: < 1 minuti

Ultimo aggiornamento 18 Settembre, 2023, 16:41:54 di [Maurizio Barra](#)

In concomitanza con la riapertura delle scuole italiane, Otb Foundation di Renzo Rosso (Diesel) e la fondazione Agostiniani nel Mondo annunciano una partnership volta al potenziamento del centro residenziale Juvenat nella città di Dungu (Repubblica Democratica del Congo), progetto finalizzato all'accoglienza e al reinserimento sociale ed economico di ex bambini-soldato e di giovani emarginati.

Il programma Juvenat, nato nel 2020 dalla collaborazione tra Agostiniani nel Mondo e i missionari Agostiniani in Congo, sta sostenendo ogni anno 450 ragazzi e ragazze ex-bambini soldato, grazie al quale sono stati costruiti un centro residenziale e alcuni laboratori per assistere i giovani della zona.

Con il contributo di Otb Foundation verranno ora potenziati i laboratori di formazione e produzione presenti nel centro – programmatore pc, falegnameria, sartoria e agro pastorizia – ampliando il programma di reinserimento sociale ed economico dei beneficiari. Il centro potrà così sostenere altri 200 giovani l'anno, aumentando del 50% i beneficiari del programma che diventeranno in tutto 650, tra ragazzi e ragazze.

Per Arianna Alessi, vicepresidente di Otb Foundation “abbiamo abbracciato questo progetto anche perché viene data una grande importanza alla questione di genere, che da sempre costituisce una priorità: il 50% dei beneficiari sono ragazze ed è inoltre stato deciso che la responsabile del programma di agro pastorizia sarà una donna esperta in agroecologia. Le selezioni sono già iniziate”.



[Otb Foundation Diesel sostiene programma ex bambini soldato \(zazoom.it\)](https://zazoom.it)

Otb Foundation Diesel sostiene programma ex bambini soldato

Autore : [notizie.tiscali](#)

[Commenta](#)

Otb Foundation (Diesel) sostiene programma ex bambini soldato (Di lunedì 18 settembre 2023) In concomitanza con la riapertura delle scuole italiane, Otb **Foundation** di Renzo Rosso (**Diesel**) e la fondazione Agostiniani nel Mondo annunciano una partnership volta al potenziamento del centro ...



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

[Prima pagina](#)
[Lombardia](#)
[Lazio](#)
[Campania](#)
[Emilia Romagna](#)
[Veneto](#)
[Piemonte](#)
[Puglia](#)
[Sicilia](#)
[Toscana](#)
[Liguria](#)
[Altre regioni](#)
[Cronaca](#)
[Economia](#)
[Mondo](#)
[Politica](#)
[Spettacoli e Cultura](#)
[Sport](#)
[Scienza e Tecnologia](#)
[Informazione locale](#)
[Stampa estera](#)

Moda, Diesel: Otb Foundation a supporto di Juvenat Center, per recuperare i bambini soldato

PPN Agenzia Stampa 71798 35 minuti fa

Economia - Il centro è situato nella città di Dungu, Repubblica Democratica del Congo. Il programma Juvenat, nato nel 2020 dalla collaborazione tra la fondazione Agostiniani nel Mondo e i missionari Agostiniani in Congo, sta sostenendo annualmente 450 ragazzi ...

[Leggi la notizia](#)

 Organizzazioni: [otb foundation](#) [mami](#)

 Prodotti: [moda](#) [diesel](#)

 Luoghi: [congo dungu](#)

 Tags: [juvenat center](#) [ragazze](#)


ALTRE FONTI (3)

Otb Foundation (Diesel) sostiene programma ex bambini soldato



In concomitanza con la riapertura delle scuole italiane, Otb Foundation di Renzo Rosso (Diesel) e la fondazione Agostiniani nel Mondo annunciano una partnership volta al potenziamento del centro ...

L'Arena - 4 ore fa

 Persone: [renzo rosso](#)
[arianna alessi](#)

 Organizzazioni: [otb foundation](#)
[agostiniani](#)

 Prodotti: [diesel](#) [pc](#)

 Luoghi: [juvenat congo](#)

 Tags: [ragazze beneficiari](#)

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7